



**COMUNE DI VALVERDE**  
(Provincia di Catania)  
**GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA**  
**" Per Valverde "**



Valverde, li 31 Ottobre 2014

**Gentilissimo Signor Vice Presidente del Consiglio**

**Carissimi Colleghi Consiglieri**

**e Carissimi Concittadini**

ho sentito l'esigenza di chiedere la parola prima di passare alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno dell'odierna seduta del Consiglio Comunale, e di presentare questo intervento come fosse una interrogazione ai sensi dell'articolo 42 del regolamento, non al Sindaco ma al Gruppo Consiliare di Maggioranza ed ai Consiglieri Comunali di buona volontà e veramente innamorati di Valverde, o così come previsto dall'articolo 24 del regolamento in nome e per conto dei cittadini che hanno interesse a salvaguardare le sorti della nostra comunità, anche a nome dei Colleghi del gruppo consiliare di minoranza "Per Valverde" che hanno sottoscritto la presente dichiarazione, per consentire a tutti di conoscere la reale consistenza e veridicità di alcuni fatti, che, allo stato attuale, per quello che abbiamo letto e sentito in giro per Valverde, risultano travisati o per malafede o per mancata conoscenza dell'argomento e soprattutto delle leggi che regolano l'attività amministrativa degli Enti Locali.

Ritengo sia una legittima necessità, scaturente da tutta una serie di avvenimenti importantissimi per il futuro amministrativo del nostro Comune.

Ormai tutti sono a conoscenza del **Ricorso n. 771/2014 e della Sentenza n. 2824 del 23 Ottobre 2014** emessa dal T.A.R. Sicilia di Catania, Terza Sezione, che ha dichiarato illegittima la Delibera di Consiglio Comunale n° 35 del 30 Dicembre 2013, relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione Anno 2013.

Al fine di dare chiarezza, solo per senso di giustizia e per chiamare le cose con il loro giusto nome, **deve essere chiaro A TUTTI** che prima di arrivare al ricorso **NOI del**

**Gruppo di Minoranza** abbiamo fatto e scritto di tutto affinché le condizioni imposte dalla legge e dai regolamenti venissero rispettate e questo si chiama **TRASPARENZA E LEGALITA'**.

Al contrario di quanto dichiara l'ex Presidente Mario Massimo Di Pietro per giustificare chi lo ha buttato "in pasto ai leoni", noi abbiamo iniziato a segnalare alcune difformità e illegittimità già il 20 DICEMBRE 2013 con una lettera in riscontro ad una nota del Presidente del C.C. del 05.12.2013. Comunicavamo, che, così come avevamo già detto verbalmente, desideravamo avere visione del Bilancio di Previsione 2013 al fine, per come ci era stato chiesto, di poter valutare in brevissimo tempo, ovvero convocare il Consiglio Comunale nel periodo tra il 27 e il 31 dicembre.

Premesso che avevamo ricevuto solo una copia informale di uno stralcio di bilancio il 17 Dicembre 2013, priva di ogni allegato e che il termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2013 era ormai abbondantemente scaduto il 30 NOVEMBRE 2013 e il suo Assestamento il 15 DICEMBRE 2013.

Dicevamo, anche, che senza il parere dei revisori dei conti non potevano decorrere né i 15 giorni e ne tanto meno i 7 giorni per come richiesti sempre dal Presidente del C.C. al fine di poter esaminare il bilancio e presentare eventuali emendamenti, e che essendo prossimi, anzi alle porte, delle festività natalizie, quanto richiesto non era più percorribile anche e soprattutto mancando l'obbligatoria documentazione. Per tale motivo ritenevamo la richiesta di disponibilità priva di fondamento, pretestuosa e decaduta, e nello stesso tempo ringraziavamo il Presidente del C.C. per la particolare accortezza che aveva avuta, nei confronti di tutto il consiglio comunale, **lamentando** la grave **inadempienza** da parte dell'amministrazione comunale.

Nei fatti solo il 23 Dicembre 2013 il Segretario Generale, la Dott.ssa Nerina Scandura (della quale parleremo più avanti per un'altra vicenda) ha trasmesso gli atti relativi al Bilancio di Previsione 2013 al Presidente e la convocazione del Consiglio Comunale è stata effettuata nel primo pomeriggio del 24 Dicembre 2014, **alla VIGILIA DEL SANTO NATALE**, per il Lunedì 30 Dicembre 2013, con meno di **SEI GIORNI DISPONIBILI e con GLI UFFICI COMUNALI CHIUSI**.

**IN COSCENZA COME AVRESTE REAGGITO VOI CARI COLLEGHI DI**

## MAGGIORANZA SE VI TROVAVATE AL NOSTRO POSTO?

Abbiamo in tutti i modi cercato di mandare, il 27 e 28 Dicembre, comunicazioni ufficiali al Presidente del C.C., al Sindaco, a Voi Colleghi consiglieri, al Segretario comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti, **MA, PERSINO IL FAX DEL COMUNE ERA SPENTO** (abbiamo le ricevute negative della trasmissione a mezzo fax), **tante** che abbiamo informato L'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica e il Prefetto di Catania delle gravi violazioni di legge attuate dall'amministrazione comunale.

Il 30 Dicembre 2013 abbiamo, in tutti i modi, cercato di distogliervi dal praticare una strada che vi avrebbe portato a quello che legittimamente è avvenuto il 23 Ottobre scorso, ma la risposta è stata che pur essendo a conoscenza della grave illegittimità, al vostro capo gruppo e qualcun'altra di voi non interessava nulla.

Sapete come il TAR ha definito questa azione?

*"... Un siffatto comportamento ha comportato senz'altro un grave **vulnus** alle prerogative dei consiglieri ricorrenti, nessun rilievo potendo assumere al riguardo l'obiezione sollevata dal contro interessato secondo cui il lasso di tempo di sei giorni per prendere visione di tutta la documentazione contabile era, di per sé sufficiente al fine di proporre eventuali emendamenti al bilancio.*

*Né vale il richiamo al criterio della "**ragion di Stato**" e alla necessità, per la stessa sopravvivenza del Comune, di rispettare i termini di legge per la deliberazione del bilancio di previsione.*

*È noto, infatti, che in forza dell'art. 8 del D. L. 31 agosto 2013 n. 102 (pubblicato nella GURI 31 agosto 2013 n. 204) il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti locali per l'esercizio finanziario 2013, già prorogato al 30 settembre 2013, era stato ulteriormente differito al 30 novembre 2013 e che la mancata approvazione del bilancio di previsione nei termini di legge avrebbe comportato per gli enti inadempienti unicamente l'intervento sostitutivo dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL, approvato con L. r. 15 marzo 1963 n. 16.*

*Di tutto ciò era ben consapevole l'Amministrazione comunale; circostanza questa, che rende ancor più manifesta e irragionevole la riscontrata violazione dell'art. 13 del regolamento di contabilità del comune di Valverde.*”

Detto ciò, c'è poco da scherzare o minimizzare i fatti, giusto per darsi un alibi o modificare la realtà degli eventi con termini calcistici del tipo << La Minoranza ha perso 5 a 1 oppure 5,5 a 0,5 >> perchè in realtà i 6 motivi presentati per ottenere l'annullamento della Delibera di C.C. n° 35/2013 nella fattispecie sono stati tutti ammessi con l'accoglimento della domanda cautelare, in occasione dell'udienza del 9 Aprile 2014, respingendo tutte le eccezioni presentate dall'Avv. Sebastiano Licciardello per l'Amministrazione Comunale e dall'Avv. Antonio Puliatti per Mario Massimo Di Pietro, fissando l'udienza di merito ai sensi dell'ex art. 55, comma 10, Codice di Procedura Amministrativa, **la famosa Sentenza Breve**, che non ammette l'emanazione di un provvedimento con un attento esame di merito di tutti i punti ammessi a discussione, ma di un solo di essi, giusto per distinguersi dal giudizio ordinario, che avrebbe comportato tempi biblici per arrivare all'annullamento richiesto e ottenuto legittimamente.

Certamente, leggendo i motivi della sentenza c'è poco da stare allegri nell'amministrazione comunale perché le uniche eccezioni presentate dai legali dell'amministrazione e di Mario Di Pietro sono state respinte dal TAR **dichiarandole infondate** e ve le rappresentiamo così per come sono trascritte nella sentenza **2824/2014**:

*“Ciò premesso in punto di fatto, il Collegio ritiene di dover esaminare preliminarmente l'eccezione di giurisdizione formulata dalla difesa del Comune resistente, sollevata con riferimento alla determinazione sindacale del Comune di Valverde n. 33 dell'11 settembre 2013, avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di responsabile del Settore Finanziario e Tributi con contratto a tempo parziale determinato ex art. 110, comma 1, D.lgs. 267/2000.*

*Detta determinazione sindacale è stata impugnata dai ricorrenti al fine di ottenere, oltre alla declaratoria di nullità della stessa, l'invalidità derivata di tutti gli atti posti in essere dal responsabile del Settore Finanziario e Tributi (pareri tecnico-contabili sul bilancio, sulla delibera di Giunta che ne approva lo schema, la proposta agli emendamenti al bilancio dal medesimo dirigente avanzata nella seduta del 30.12.2013), compresa l'impugnata deliberazione consiliare di approvazione del bilancio preventivo dell'ente per*

*l'anno 2013 (adottata sulla base di atti nulli).*

*Sostiene il Comune di Valverde che, con specifico riferimento all'impugnazione di detta determinazione sindacale, la questione sarebbe sottratta alla cognizione del giudice amministrativo al quale, ai sensi del comma 4 dell'art. 63 del D.lgs. n. 165/2001, sarebbero demandate esclusivamente le controversie concernenti le procedure concorsuali e quelle inerenti al personale di diritto pubblico di cui all'art. 3 dello stesso decreto legislativo.*

### **L'eccezione è infondata.**

*Il Collegio in proposito ritiene di dover aderire al condivisibile orientamento secondo cui "l'art. 110 del D. Lgs. 267/00, nel consentire agli enti locali di affidare incarichi di responsabilità dirigenziale con contratti a tempo determinato, **non li esonera dallo svolgere procedure concorsuali...**" (TAR Toscana, Sez. I, 11 novembre 2010, n. 6578); procedura che, nel caso di specie, si risolve nel reclutamento di personale a tempo determinato, rispetto al quale non v'è motivo di dubitare che sussista la giurisdizione del giudice amministrativo" (cfr. TAR Catania n. 2465/2013, dep. 11/10/2013).*

*Nel caso di specie i ricorrenti, con il quinto motivo di ricorso, lamentano proprio la mancata attivazione delle procedure di cui all'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001, la cui necessità vale ad attrarre la questione sollevata dai ricorrenti nella giurisdizione del G.A."*

### **COSA SIGNIFICA SECONDO VOI ?**

Non continuo a leggere le altre motivazioni della citata sentenza, che voi stessi cari colleghi consiglieri potete ben leggere e comprendere, stante che possedete un ottimo livello professionale e culturale.

Ammiriamo l'abnegazione dell'ex Presidente Di Pietro nel cercare di minimizzare l'accaduto, giustificando non tanto se stesso ma chi lo ha costretto ad operare nell'illegalità, ovvero il Sindaco illegittimo, il Responsabile illegittimo del Settore Finanziario, il Segretario Comunale e chi nei fatti continua a manovrare il baraccone comunale.

E' inutile che i CONDANNATI cerchino di scaricare la colpa al Gruppo di Minoranza, dichiarando perfino che il Bilancio di Previsione era una pura e semplice formalità.

Gli attuali Amministratori anziché usare tecniche da STASI (il famigerato Servizio Segreto della Germania dell'Est) per cercare o creare ciò che non c'è mai stato e che forse ora loro hanno causato, avrebbero dovuto meno infangare il buon nome del sottoscritto e degli

amministratori precedenti, perché non è stato mai rubato nulla, anzi, ed al contrario hanno realizzato importanti opere e gettato le fondamenta per ulteriori interventi importanti, che la mediocrità, l'incapacità e la malafede dell'attuale Sindaco illegittimo, di qualche Assessore illegittimo, di Dirigenti illegittimi e di pupari incapaci e millantatori, non hanno voluto portare avanti e realizzare.

Nella Sostanza questa attuale Illegittima Amministrazione non è stata capace di preparare un solo Bilancio.

Non c'è il Bilancio di Previsione 2013, non c'è il Conto Consuntivo 2013, non c'è il Bilancio di Previsione 2014.

A questo punto sorge spontanea la domanda:

**MA I CITTADINI DI VALVERDE PER QUALE MOTIVO STANNO PAGANDO CIRCA 50 MILA EURO ALL'ANNO AD UN ESPERTO CONTABILE SE QUESTO E' IL RISULTATO?**

Il momento è grave perché questi illegittimi personaggi stanno continuando a ricoprire ruoli e cariche continuando a perpetrare gravi violazioni alla legge. Questa è la verità.

In verità l'unico e ultimo Bilancio che ad oggi ha il Comune di Valverde è quello del Conto Consuntivo anno 2012 redatto dal Vice Ragioniere Comunale Carmela Tomarchio dell'amministrazione comunale del Sindaco Angelo Spina, che è stato validato giorni fa dalla Corte dei Conti.

Così come è verità il modo di agire di questi illegittimi che continuano a mettervi nei guai, per pararsi loro coinvolgono Voi cari colleghi, perché probabilmente sarete chiamati a rispondere di certe vostre azioni, come ad esempio complicità nella vicenda dell'Audi A6, oppure chiamati in causa dalla Corte dei Conti per la questione del Bilancio 2013 e dei successivi bilanci. Volete essere condannati anche Voi così come lo è stato l'ex Presidente del Consiglio, oggi totalmente scaricato dal Sindaco e dai pupari?

**QUESTA E' LA VERITA' CHE VOI NON POTETE PIU' IGNORARE**

Voi sarete invitati ad eleggere il nuovo Presidente del Consiglio Comunale e forse anche il Vice Presidente. Noi diciamo che anche questa elezione è illegittima perché questo consiglio comunale non merita di restare in questa sala del Civico Consesso, non solo per l'esito della vicenda giudiziaria, ma anche per tutti i fatti che vi abbiamo accennato e per quelli che vi

vogliono far fare in questa odierna seduta.

Un pizzico di dignità vi obbligherebbe a fare la cosa più giusta e naturale:

### **LE DIMISSIONI IN BLOCCO.**

Oggi ci saranno altri tentativi di danneggiare **VOI e la nostra Comunità** con altre azioni clientelari che danneggiano il funzionamento del nostro Comune e il Patrimonio Comunale.

La proposta del Consorzio con Santa Venerina è un'altra vergognosa azione clientelare, mascherata dal tanto vantato risparmio, che nei fatti serve per pagare degli illegittimi e avvocati vari che non hanno vinto nemmeno una lite giudiziaria, e quindi non si risparmia nulla.

Il Comune di Valverde anche in questa occasione cede la propria autonomia per permettere la nomina, senza perdere un centesimo, di una Segretario Generale, si dice, si ode in giro, si vocifera nei corridoi di Tre Comuni, che per non stare più in un comune dichiarato illegittimamente dissestato, vorrebbe venire qui a Valverde.

Ma Valverde essendo un Comune Piccolo la declasserebbe da segretario generale a segretario comunale con una retribuzione economica inferiore, e allora?

Colpo di genio di qualcuno che manovra le fila, qualcuno che ha anche posizionato il Dirigente Illegittimo al Comando della ragioneria, un'altro amico alla Presidenza del Collegio dei revisori, un'altra amica alla Presidenza della Multiservice ed egli stesso con un incarico di circa 850 euro mensili con la Multiservice S.r.l.

Ora, però, bisogna sistemare qualcun'altra. Che si fa?

Creiamo un consorzio con il Comune dove il Vostro Presidente dei Revisori dei Conti sembrerebbe sia Dirigente della Ragioneria *(e non so se corrisponde al vero ma anche il Comune di Santa Venerina è in dissesto.... che strano! dove c'è lo zampino di qualcuno c'è sempre il dissesto!....come mai?)*.

Anche in questo caso il nostro Comune sarà sottomesso ad un altro Comune, per risparmiare pochi euro all'anno ne pagheremo di più ad un Segretario Generale, pagheremo straordinari, missioni, convegni e corsi di formazione non alla Segretaria ma al Comune di Santa Venerina che terrà i conti per tutti; e noi per avere qui il segretario Comunale dovremo chiedere il permesso al Sindaco non di Valverde ma a quello di Santa Venerina.

Vi sembra un'azione di buona e sana amministrazione?

Ah...dimenticavo di dirvi che sembrerebbe favorita in questa intelligente attività amministrativa l'attuale segretario del Comune di Aci Sant'Antonio, la Dott.ssa Nerina Scandura....., che strana omonimia!

Volete essere complici anche in questa "*trasparente*" operazione?

**Noi No.**

Detto questo, passiamo ad un'altra dolente nota; la relazione dell'attuale Amministratore Unico e/o Presidente del Consiglio di Amministrazione della nostra controllata Multiservice S.r.l.

L'abbiamo letta con attenzione e ci siamo accorti che mancano parecchie notizie in merito allo stato economico/finanziario e patrimoniale della Multiservice.

Mancano i crediti IVA, manca il valore del magazzino della Farmacia Comunale, mancano i crediti ai fini fiscali, mancano gli ammortamenti, manca il valore della stessa Farmacia e dell'Immobile di Villa Silvia, manca l'importo della locazione di questo immobile che il Comune dovrebbe pagare alla Multiservice.

Noi riteniamo che la relazione doveva contenere oltre a tutti i dettagli anche una relazione accompagnatoria da parte dell'intero Collegio dei Revisori dei Conti, perché effettuando un conto elementare l'ammontare dei debiti della Multiservice non superi i Centomila euro che sono il frutto del mancato pagamento della locazione da parte dell'Attuale e Illegittima Amministrazione.

A questo punto, anche per questo caso, sorge spontanea la domanda:

E se fosse vero, per come si vocifera in giro e in vari ambienti, che da tempo si è messa in moto una azione per bloccare o alla meno peggio fortemente rallentare l'attività della Farmacia Comunale e far risultare l'attività in perdita o fallimentare al fine di svenderla a qualche amica/o oppure gruppo di amici, con lo stesso sistema della regalia dell'Audi A6?

Cari Amici e Colleghi Consiglieri, questa Amministrazione è Fallimentare e Voi lo sapete benissimo. E' Stata fallimentare in ogni cosa abbia portato avanti come ad esempio la vicenda dei 19 dipendenti comunali che, per come prevede la **LEGGE**, hanno intrapreso una azione giudiziaria che con le recenti norme del Codice di Procedura Civile impone



attività preliminari alla tenuta delle udienze presso il Tribunale.

Attività che nel processo civile si chiama "Tentativo di Mediazione" e nelle cause del lavoro si chiama "Tentativo di Conciliazione" (Art. 410 del Codice di Procedura Civile).

Al fine di evitare d'essere soccombenti, per come è avvenuto in passato in altri casi simili, si è addivenuti alla conciliazione, con un forte risparmio economico e con un soddisfacimento delle legittime aspettative dei dipendenti stessi. Conciliazione avvenuta oltre 14 mesi prima delle elezioni amministrative alla faccia di certi bugiardi e diffamatori Soloni che si sono permessi di definire ciò una azione per arrivare ad un voto di scambio (chiedete o informatevi quanti di questi 19 dipendenti hanno invece votato questo illegittimo sindaco e voi stessi), azione giudiziaria ritenuta legittima e resa esecutiva dal Tribunale di Catania dopo oltre due anni il 25 settembre 2014.

Anche in questo caso ai Cittadini di Valverde costerà parecchio, circa 350 euro per 19 dipendenti, uguale all'incirca 6.650 euro per spese di notifica, oltre il costo degli arretrati e guarda caso l'incarico ad un avvocato amico per fare appello contro questa decisione, con un impegno di spesa illegittimo fatto dal famoso Dirigente illegittimo della ragioneria, il quale si rifiuta di fornire tutta una serie di documenti richiesti da noi, violando la norma che impone il rilascio.

**Questo diniego si chiama mancato riscontro all'attività ispettiva del Consiglio Comunale, e il Sindaco è stato già diffidato dal Servizio Ispettivo dell'Assessorato regionale Autonomie Locali.**

Volete sapere il perché di questa disastrosa "Trasparente" azione?

Perché con l'innalzamento di livello dei dipendenti, probabilmente il Comune non poteva e non può assumere il "Capo dei capi" del Settore Finanziario (ragioneria) e quello della polizia municipale, che ci costano circa 100.000 euro in più all'anno.

Con questo innalzamento dei livelli dei 19 dipendenti e l'assunzione in pianta organica anche dei precari ex art. 23, non potranno sistemarli definitivamente in pianta organica "i due amici degli amici" (vi ricordate il volantino "Favole & Bugie"? Riflettete Bene!), anche per assegnare in seguito, si sente dire in giro, al Mega galattico capo della ragioneria la Direzione di un'Area e alla Segretaria Generale un'altra Area, eliminando i Capi Settori declassandoli a Capi Servizio. Se quanto sentito dire in giro e negli uffici comunali in

merito a questa operazione e se corrisponderà al vero da qui a breve, tutto ciò costerà alla nostra comunità molto di più, ma in compenso favorirebbe gli amici degli amici.

Sempre che, chi di dovere non manderà tutti a casa per tutta una serie di illegittimità.

Quanto detto, lo abbiamo scritto e depositato nelle mani del Segretario Comunale, per evitare malintesi, oppure omissioni ed anche per restare agli atti come testimonianza in eventuali future attività di controllo o giudiziarie.

Sperando che Voi Cari Colleghi Consiglieri di maggioranza abbiate ascoltato con attenzione, scevri da condizionamenti e con la massima onestà intellettuale e morale, riteniamo che ogni ulteriore azione di questa amministrazione e di questo Consiglio comunale sono e saranno sempre illegittime, vi invitiamo a far attenzione nell'esprimere il vostro voto favorevole o i vostri giudizi di presa d'atto, perché rischiate di restare coinvolti in azioni che potrebbero costarvi non solo economicamente ma anche moralmente e giudiziariamente, facendo la fine di Mario Massimo di Pietro, ovvero condannato, e per giunta, per come ci è stato riferito, è stato ritenuto un ..... dal Sindaco illegittimo in occasione di una recente riunione con un gruppo di valverdesi.

Noi Auguriamo a tutti serenità d'animo e buon lavoro.

*I Consiglieri Comunali  
del Gruppo di Minoranza  
"PER VALVERDE"*